

ISTITUTO COMPRENSIVO
BOVIO – MAZZINI
Canosa di Puglia



**PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE
DIGITALE**
Anno Scolastico 2022-2025

ANIMATORE DIGITALE

Chiara Di Nicoli

Indice

PREMESSA.....	3
PROFILO DELL'ANIMATORE DIGITALE	3
AMBITI DI PROGETTAZIONE.....	3
FORMAZIONE INTERNA:.....	4
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:	4
PIANO DI INTERVENTO	4
CONTESTO.....	5
AMBITI E AZIONI	6
RISULTATI ATTESI.....	7

PREMESSA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico, al centro di questa visione vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale

PROFILO DELL'ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal P.T.O.F. triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale (**PNSD**).

Individuato dal Dirigente Scolastico ha già fruito di una formazione specifica (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) per poter contribuire a *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”*.

E' quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26).

L'animatore digitale è solo il portavoce di un progetto digitale che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto di tutto il personale scolastico, dei rappresentanti dei genitori e del personale ATA.

AMBITI DI PROGETTAZIONE

Nell'ambito dell'implementazione delle azioni previste nel PTOF triennale, l'Animatore Digitale propone lo sviluppo di progettualità su tre ambiti:

- Formazione Interna
- Coinvolgimento della Comunità Scolastica
- Creazione di Soluzioni Innovative (cfr. Azione #28 del PNSD).

FORMAZIONE INTERNA:

continuare a stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'utilizzo di strumenti digitali per la produzione e restituzione di materiale didattico, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

la scuola ha adottato e utilizza la piattaforma Google Workspace for Education; oltre a tale piattaforma si possono in futuro individuare ulteriori soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PIANO DI INTERVENTO

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il presente Piano di Intervento, redatto dall'Animatore Digitale d'Istituto, in collaborazione con il Team dell'innovazione, intende portare avanti un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale per continuare a dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità all'IC "Bovio - Mazzini". In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Le linee programmatiche tracciate nel piano sono un proseguimento delle azioni previste nel precedente triennio, nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto. Alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nell'istituto e molte sono in fase di sviluppo; di conseguenza gli interventi previsti concorrono alla crescita graduale degli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

Nella grande attenzione posta dal nostro I.C. all'inclusione l'uso del digitale assume un ruolo fondamentale. Lo strumento informatico è ormai riconosciuto come una necessità imprescindibile per consentire l'apprendimento degli alunni BES/DSA. Gli strumenti compensativi sono fondamentali per favorire

l'apprendimento nei bambini e nei ragazzi diversamente abili e/o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e/o con bisogni educativi specifici. E' importante che sempre più alunni e docenti si avvicinino all'utilizzo di hardware e software che possano aiutarli nel ridurre la fatica a carico della letto-scrittura, in favore dell'apprendimento delle competenze specifiche per ogni classe di età. In relazione a quanto espresso, il mio lavoro sarà indirizzato principalmente a:

- individuare gli strumenti hardware più idonei ed innovativi (ad esempio tablet specifici e le applicazioni software dedicate BES/DSA

- informare ed eventualmente formare alunni e docenti all'uso di tali strumenti

L'I.C. Bovio Mazzini continuerà, inoltre, a perseguire l'obiettivo "dematerializzazione". Secondo la normativa vigente "il termine "dematerializzazione" indica il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata all'interno delle strutture amministrative pubbliche e la conseguente sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico, a cui la normativa vigente riconosce pieno valore giuridico". La dematerializzazione non solo consente la riduzione della spesa pubblica, in termini di risparmi diretti e indiretti, ma ha anche una valenza "ecologica", in quanto si pone l'obiettivo di ridurre drasticamente il consumo quotidiano di carta e toner di fotocopiatrice, con il conseguente impatto ambientale. Una scuola, come la nostra, che sia dice attenta ai temi dell'ecologia e del risparmio energetico si deve quindi necessariamente orientare verso una massiccia azione di "dematerializzazione". Il mio contributo continuerà ad essere rivolto essenzialmente nella direzione della sensibilizzazione di tutto il personale scolastico su questo tema, orientando in maniera sempre più significativa la pubblicazione di circolari, avvisi, modulistica, note informative attraverso gli strumenti digitali idonei (sito web dell'Istituto, registro web), sia per quelli rivolti all'utenza interna che a quella esterna.

CONTESTO

L'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, la necessità di una formazione permanente, la comune volontà di "spendersi" per il miglioramento e la qualità dei servizi da erogare a tutti i fruitori del servizio scolastico, prescrivono la predisposizione e l'attuazione di un "Progetto di Scuola Digitale" che, attraverso le sue azioni, possa intervenire fattivamente a dare qualità alla preparazione degli alunni e crescita culturale al territorio.

Il piano nazionale richiede maggiore sistematicità e coerenza nell'adozione delle buone pratiche diffuse e presenti nella scuola, frutto di iniziative autonome di singoli docenti e non sempre adeguatamente supportate da visioni d'insieme e di lungo termine e/o da contesti facilitanti, pertanto, suggerisce un percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio a partire da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte. E in tal senso il nostro Istituto, anche a causa della DAD/DDI, si è adoperata con l'adozione della Piattaforma Google Workspace for Education, utilizzata da tutti i docenti dell'I.C.

Nel PNSD vengono indicate le linee guida relative al progetto Scuola Digitale, in particolare si legge che “L’obiettivo è migliorare la scuola, e il compito principale della scuola è fare buona didattica con l’aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti”. Questo significa che le attività didattiche dovranno subire un cambiamento, certamente non sui contenuti, bensì nel metodo. Ciò perché il dato digitale, per sua natura più facilmente accessibile e più agevolmente “manipolabile”, permette e costringe la programmazione didattica a diventare più flessibile.

La lezione formale e frontale deve allora, in qualche modo, essere sostituita da una lezione dove maggiore deve essere il contributo del discente. L’alunno, nel contesto digitale, è coinvolto attivamente nella scelta dei contenuti, dei tempi, dei formati e delle risorse. L’implementazione, l’organizzazione, la presenza e l’uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali deve dunque facilitare e coadiuvare sia i docenti sia gli allievi al fine di raggiungere i risultati fissati per il triennio all’interno del P.T.O.F

AMBITI E AZIONI

Il piano presenta le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2022-2025. Esse sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all’Animatore Digitale.

Per una più agevole e logica lettura l’intero piano viene presentato nei suoi tre momenti temporali, corrispondenti alle tre annualità cui si riferisce. In linea con quanto previsto dal PNSD, coerentemente con il RAV e il PdM, si presenta il seguente piano di intervento :

Interventi Triennio 2022-2025			
	A.S 2022-2023	A.S 2023-2024	A.S 2024-2025
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento di un Team di supporto alla digitalizzazione e dello sportello di assistenza. • Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. • Sensibilizzazione alla partecipazione a webinar e diffusione del materiale ai colleghi. • Formazione continua sull’utilizzo di strumenti per una didattica digitale integrata. • Formazione continua sull’utilizzo di strumenti per la realizzazione di test, web quiz. • Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch). • Aggiornamento del repository d’istituto per discipline d’insegnamento e areetematiche per la condivisione del materiale prodotto. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. 		

<p>COINVOLGIMENT O DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ampliamento del gruppo di lavoro costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi. ● Riorganizzazione e "ridistribuzione" del materiale informatico e tecnologico esistente secondo criteri condivisi. ● Partecipazione ad eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) in collaborazione con la referente del cyberbullismo. ● Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. ● Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici. ● Collaborazione alle iniziative digitali per l'inclusione. ● Implementazione dello spazio specifico nel sito web dell'Istituto di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. ● Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. ● Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione: <ul style="list-style-type: none"> ● programmazioni ● relazioni finali ● monitoraggi azioni del PTOF e del PdM. ● Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti.
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti. ● Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale. ● Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni. ● Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch). ● Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. ● Selezione e presentazione di siti dedicati, App, e Software per la didattica. ● Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD. ● Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie ● Ricognizione della dotazione tecnologica dell'Istituto e sua implementazione (azione attualmente in atto). <p>Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc...)</p>

Nel corso del triennio, tale piano potrà subire correzioni o venire aggiornato secondo le esigenze dell'Istituzione Scolastica anche sulla base dell'avvio di eventuali progetti PON.

RISULTATI ATTESI

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Potenziamento dei percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze e competenze.
- Accrescimento negli studenti di atteggiamenti collaborativi, propositivi, empatici e di maggiore entusiasmo nei confronti delle discipline di studio
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Canosa di Puglia, 10/12/2021

L'Animatore Digitale

Prof.ssa Chiara Di Nicoli

